

Lions, riprende la raccolta degli occhiali

PORTO VIRO

Si è aperto il nuovo anno sociale del **Lions Club** "Contarina - Delta Po" tra amicizia e programmi sociali ovvero i "service", come li definisce il portavoce Orazio Bertaglia.

Alla serata è intervenuto innanzitutto il presidente Mauro Zennaro, ricordando il suo ingresso nel 2012. «Quell'anno - ha annotato - fui introdotto dal compianto Paolo Pianta e donammo un cane guida ad una donna ipovedente». Il presidente ha poi chiesto la collaborazione di tutti i soci, auspicando che vengano coinvolte sempre maggiormente tutte le rispettive famiglie. Il testimone è poi passato al presidente del Centro italiano Lions Mauro Imbreda, incaricato della raccolta di occhiali usati da consegnare ai Paesi del Terzo mondo. Dal suo intervento è emerso che in Italia è collocato uno dei tre centri di raccolta di tutta Europa (sede sociale a Chivasso, laboratorio a Torino), centro che nel corso dei suoi vent'anni di attività ha contribuito a ridistribuire circa 2 milioni di occhiali. Si stima che attualmente un ulteriore milione di pezzi riposi nei magazzini del centro, che è in via di restauro: appena possibile saranno inviati in Paesi africani e sudamericani.

RECUPERO DELLA VISTA

«La macchina della raccolta e, quando serve, della riparazione degli occhiali costa circa 100mila euro all'anno - ha riferito Imbreda - la nostra attività soddisfa almeno tre esigenze globali: il recupero della vista, la tutela dell'ambiente perché si riciclano articoli che altrimenti verrebbero gettati, l'istruzione dei giovani perché un congruo numero di montature viene mandato nelle scuole di ottica».

G.Gna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PORTO VIRO **Lions Club**: inaugurato l'anno sociale

